Serata danzante non autorizzata a Marina di Priolo: denunciato il titolare di un lido

Serata danzante non autorizzata a Marina di Priolo. Nel corso di servizi di controllo pianificati dal questore Benedetto Sanna, gli agenti del commissariato di Priolo hanno denunciato il rappresentante legale di un esercizio pubblico.
Gli investigatori hanno accertato che nel pomeriggio del 7 maggio scorso, in una struttura balneare era stata organizzata una festa da ballo con 200 persone, senza la prevista licenza di polizia e senza aver osservato le prescrizioni dell'Autorità a tutela dell'incolumità pubblica, trattandosi di trattenimento svolto in locali aperti al pubblico senza avere ricevuto la verifica di agibilità.

Un cadavere alla spiaggetta Aretusa, è giallo: in acqua il corpo di un 67enne

Il corpo senza vita di un uomo è stato rinvenuto nella tarda serata in Ortigia, nei pressi della spiaggetta Aretusa, alla fine della Marina. Poco prima delle 23, sono stati alcuni passanti a notare il corpo, parzialmente in acqua secondo le prime testimonianze. Le urla hanno richiamato i militari presenti nel vicino deposito mezzi della Capitaneria di Porto. In pochi minuti, sul posto sono arrivati i sanitari del 118 e

la Polizia di Stato. Nonostante un disperato tentativo di massaggio cardiaco, per l’uomo non c’era nulla da fare.
I rilievi della Scientifica sono proseguiti per tutta la notte. La Procura di Siracusa ha aperto un’inchiesta e disposto l’autopsia. Diversi gli aspetti da chiarire, a partire dalla causa del decesso. Il primo esame autoptico avrebbe escluso segnali di colluttazione ma al momento non viene esclusa alcuna pista.

Gambizzato un 32enne durante Sant'Alfio a Lentini: fuochi d'artificio e colpi di pistola

Colpi di pistola nella notte a Lentini, durante i festeggiamenti per Sant’Alfio. Un 32enne è stato raggiunto alla gamba in viale Regina Margherita da almeno un proiettile. Gli autori dell’agguato hanno atteso il rientro del fercolo del patrono e lo spettacolo pirotecnico verosimilmente per “mascherare” i colpi. Secondo le prime informazioni, in precedenza il 32enne sarebbe rimasto coinvolto in una lite scoppiata per futili motivi.
Il ferito non sarebbe in pericolo di vita. E’ stato trasferito all’ospedale di Lentini per le cure del caso. In corso le indagini per individuare l’autore e la matrice dell’agguato.

foto archivio

Ladri acrobati all'area archeologica, bottino meno di cento euro

Ammonta a poco meno di cento euro il “bottino” del furto messo a segno nel bar all’interno dell’area archeologica della Neapolis. Poco dopo le quattro del mattino, ignoti si sono introdotti dal tetto, rompendo una lastra di plexiglass, dopo aver scavalcato il cancello del parco, su viale del Paradiso.
Scattato l’allarme, è intervenuta la sicurezza. Sul posto anche i Carabinieri che hanno acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza che potrebbero fornire utili informazioni per giungere all’identificazione dei ladri.

Crolla una vecchia casa, due auto sotto le macerie a Lentini

Momenti di panico questa mattina a a Lentini, in via Cirene. Nel crollo di una vecchia abitazione sono finite sotto le macerie due auto, una Clio e una Punto, andate distrutte.
Residenti in strada, dopo il tonfo sordo che ha subito fatto pensare al peggio. La strada che collega Lentini e Carlentini è stata chiusa. Vigili del fuoco a lavoro per liberare la strada dai detriti. Sul posto anche la polizia Municipale e i tecnici del Comune.

In auto con 200 dosi di cocaina, crack e marijuana: arrestato pusher 42enne

Agenti del Commissariato Ortigia hanno arrestato un uomo di 42 anni, già sottoposto all'obbligo di dimora e di presentazione alla polizia giudiziaria. E' stato sorpreso nella flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.
In particolare, l'uomo era all'interno di un'autovettura con una busta in cellophane contenente 200 dosi di cocaina, crack, hashish e marijuana (per un totale di 100 grammi).
Dopo gli adempimenti di rito, l'arrestato è stato portato nella casa circondariale di Siracusa.

Detenzione di droga: quattro mesi ai domiciliari per un 42enne

Detenzione di stupefacenti. I Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo hanno arrestato un pregiudicato di 42 anni, in ottemperanza ad un ordine di carcerazione emesso dalla Corte di Appello di Catania, ritenuto colpevole del reato contestato. .
L'uomo, che deve scontare la pena di quattro mesi di reclusione e dopo le formalità di rito è stato posto ai

domiciliari presso la propria abitazione.

Deruba un'anziana nell'androne di casa: arrestata donna 36enne

Attende che una donna anziana entri nell’androne di casa, poi la deruba del denaro che aveva con sé, 10 euro e dei monili che aveva in borsa , oltre agli orecchini d’oro che indossava. Autrice una donna di 36 anni, di origini marocchine. La presunta ladra, grazie all’approfondita conoscenza del territorio degli agenti delle Volanti, è stata subito individuata e, dopo le incombenze di rito, arrestata e condotte nel carcere femminile di Piazza Lanza a Catania.

Foto: repertorio

Violazione degli obblighi di assistenza familiare: arrestato 51enne, cinque mesi ai domiciliari

Violazione degli obblighi di assistenza familiare. Questo il reato contestato ad un uomo di 51 anni, di Lentini. I carabinieri hanno arrestato il 51enne, in ottemperanza ad un

ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Sorveglianza di Torino. Dovrà scontare una pena di cinque mesi di reclusione. Dopo le formalità di rito, i militari l’hanno posto agli arresti domiciliari presso la sua abitazione.

Messaggi minacciosi e telefonate all'ex e ai parenti: denunciato 39enne

Molestie e minacce ai danni dell’ex fidanzata. Agenti del Commissariato di Noto hanno denunciato un uomo di 39 anni, già conosciuto alle forze di polizia. L’uomo, dopo la conclusione della relazione con la donna, l’avrebbe tempestata di telefonate. Stesso comportamento con gli amici e i familiari di lei, nel tentativo di mettersi in contatto con la donna. L’uomo avrebbe agito anche attraverso i social, mascherandosi dietro profili falsi, al fine di interferire nella sfera privata di lei e ripristinare la relazione interrotta.
Gli accertamenti investigativi, condotta dai poliziotti del Commissariato, che si sono concentrati soprattutto sui messaggi inviati alla donna, velatamente minacciosi, hanno acquisito di acquisire elementi di responsabilità a carico dell’uomo che per questo è stato denunciato.